



micro
simulazioni



<http://www.istat.it>

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Gli effetti dei provvedimenti fiscali sulle imprese

analisi effettuata attraverso Istat – Matis
(modello per l'analisi della tassazione
e degli incentivi alle società di capitali)

Istat – Servizio studi econometrici e previsioni economiche

6 Marzo 2014

Provvedimenti simulati (anni 2011-2014)

Si analizzano gli effetti distributivi sulle imprese dei provvedimenti adottati a partire dal 2011:

- Riforma del riporto delle perdite (d.l. 98/2011).
- Deducibilità dell'IRAP gravante sul costo del lavoro dalla base imponibile IRES (Manovra «Salva Italia», 2011).
- Detassazione del reddito di impresa del rendimento figurativo del capitale proprio - Aiuto alla Crescita Economica (ACE) (Manovra «Salva Italia» e rafforzamento disposto dalla legge di Stabilità 2014).

La simulazione interessa l'universo delle società di capitali, singole e in gruppo. Le analisi presentate si riferiscono ad un sottoinsieme di circa 860 mila imprese, escludendo le imprese appartenenti al settore agricolo, finanziario, sanità, istruzione, con fatturato negativo o nullo.

Variazione del debito d'imposta IRES (anno 2014)

Nel complesso le misure introdotte determinano un risparmio di imposta sui redditi del 9,8 per cento, pari a 2,6 miliardi di euro. La quota più significativa è attribuibile all'ACE.

Le riduzioni di imposta più elevate si registrano per le imprese delle costruzioni, per le imprese con fatturato tra i 2 e i 10 milioni di euro e per le imprese localizzate nel Mezzogiorno.

	variazione prelievo IRES			
	Riforma perdite	Deduzione IRAP	ACE	effetto cumulativo
	%	%	%	%
Totale	0,1	-4,5	-5,4	-9,8
Settore:				
Industria estrattiva e manifatturiera	0,3	-5,6	-5,3	-10,5
Energia, gas, acqua, rifiuti	0,2	-2,2	-3,5	-5,6
Costruzioni	0,2	-5,5	-5,5	-10,8
Commercio	0,1	-4,9	-4,9	-9,7
Altri servizi	-0,1	-3,6	-6,2	-10,0
Classe di fatturato:				
minore di 1	0,2	-0,5	-5,5	-5,8
tra 1 e 500.000	0,7	-2,1	-10,5	-11,8
tra 500.000 e 2 milioni	0,5	-6,1	-7,7	-13,4
tra 2 e 10 milioni	0,3	-7,1	-6,8	-13,7
tra 10 e 50 milioni	0,3	-6,2	-6,0	-11,9
maggiore di 50 milioni	-0,2	-3,0	-3,5	-6,7
Ripartizione geografica:				
Nord Ovest	-0,2	-4,1	-5,3	-9,6
Nord Est	0,4	-5,2	-6,6	-11,4
Centro	0,2	-3,7	-4,3	-7,8
Mezzogiorno	0,4	-6,6	-6,6	-12,7

Premiati e perdenti

Riforma delle perdite

La riforma delle perdite determina un aumento del prelievo complessivo. Per effetto del graduale utilizzo delle perdite pregresse, divenute riportabili illimitatamente nel tempo (a partire da quelle realizzate nel 2006), tale aumento si riduce progressivamente negli anni fin quasi ad annullarsi nel 2014.

anno d'imposta	società singole		gruppi fiscali		Variazione prelievo IRES
	premiati	perdenti	premiati	perdenti	
	%	%	%	%	%
2011	0,0	6,2	0,9	6,0	1,0
2012	1,5	5,8	2,5	3,4	0,6
2013	1,8	7,2	2,2	4,3	0,5
2014	2,4	7,4	2,5	5,6	0,1

Premiati e perdenti

Deduzione IRAP gravante sul costo del lavoro

Quasi la metà delle imprese considerate sono in condizioni di avvalersi del provvedimento ed il taglio del debito di imposta risulta superiore al 4 per cento in ciascuno dei periodi considerati.

Anno d'imposta	società		beneficiari		Variazione prelievo IRES	
				%		%
2011	841.228	0	0,0	0,0	0,0	0,0
2012	845.194	378.891	44,8	44,8	-4,5	-4,5
2013	862.511	381.873	44,3	44,3	-4,3	-4,3
2014	860.330	389.130	45,2	45,2	-4,5	-4,5

Premiati e perdenti

Aiuto alla Crescita Economica

Il meccanismo di attuazione dell'ACE comporta un abbattimento crescente nel tempo del debito di imposta e un aumento della platea dei beneficiari. Nel 2014 il rafforzamento dell'ACE comporta un'ulteriore riduzione del prelievo che raggiunge il 5,4 per cento.

Anno d'imposta	società singole	gruppi fiscali	Variazione prelievo IRES
	%	%	%
2011	16,1	14,3	-2,4
2012	20,6	13,5	-3,4
2013	25,0	15,7	-3,8
2014	31,1	19,0	-5,4

Aliquote effettive IRES e IRAP (anno 2014)

Le misure a sostegno delle imprese riducono l'aliquota effettiva sui redditi di 2,4 punti percentuali, raggiungendo il 26,1 per cento, un livello inferiore a quello dell'aliquota legale (27,5 per cento). Considerando anche la quota dell'IRAP gravante sui profitti l'aliquota mediana effettiva sui redditi di impresa a normativa vigente risulta pari al 31,3 per cento.

	Aliquote effettive IRES		Aliquote effettive IRES + IRAP
	normativa		normativa
	previgente	vigente	vigente
Totale	28,5	26,1	31,3
Settore:			
Industria estrattiva e manifatturiera	28,6	24,6	31,3
Energia, gas, acqua, rifiuti	27,5	24,9	29,6
Costruzioni	28,3	26,4	31,1
Commercio	29,2	27,2	32,7
Altri servizi	28,2	25,9	30,5
Ripartizione geografica:			
Nord Ovest	29,1	26,3	31,8
Nord Est	28,6	25,7	31,3
Centro	28,6	26,4	31,6
Mezzogiorno	27,8	26,0	30,3

Approfondimento: il meccanismo ACE

Gli effetti del meccanismo dell'ACE, considerati indipendentemente dagli altri provvedimenti, favoriscono le imprese più profittevoli e dinamiche, garantendo un abbattimento crescente nel tempo del carico fiscale.

Nel 2014 l'aliquota effettiva mediana per i beneficiari dell'ACE scenderà di oltre due punti percentuali raggiungendo il 26,2 per cento, valore equivalente a quello stimato per i non beneficiari.

